



LIKOF

COMUNICATO STAMPA

Likof 2016, l'evento enogastronomico di San Floriano del Collio, nell'ambito della Campagna per la riduzione dei rifiuti della Provincia di Gorizia "Facciamolo con amore" patrocinato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Provincia di Gorizia, dal Comune di San Floriano e dal Consorzio Collio, si svolgerà dal 3 al 5 giugno e avrà come ospiti illustri chef ed esperti del settore vitivinicolo. L'evento è nato con l'intento di promuovere un territorio che dal punto di vista turistico è ancora in via di sviluppo ma che sicuramente eccelle per bellezza naturale, importanza storica, e qualità dei prodotti enogastronomici locali.

Le illustri aziende di produttori di vino membri associati della Vinoteka Colli di San Floriano sono GRADIS'CIUTTA, TERPIN, MIKLUS - DRAGA, PARASCHOS, MUZIC, HUMAR, SKOK, IVAN VOGRIČ, KORSIČ, SIMON KOMJANC.

Il programma di LIKOF 2016 sarà dedicato al **Friulano** (già Tocai), che l'agronomo **Giovanni Bigot** considera „sicuramente il vino più rappresentativo del nostro territorio“. Venerdì 3 giugno segnaliamo la **conferenza Friulano: tra innovazione e tipicità** che coinvolgerà **l'Università degli Studi di Udine** e **l'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi** e vedrà gli interventi del dott. **Daide Mosetti** e del docente **Gabriele Di Gaspero** che condurranno un **dibattito sul vitigno**.

Nella seconda parte della conferenza si cercherà di stilare un **resoconto ventennale dell'evoluzione qualitativa e commerciale del vino Friulano** attraverso l'esperienza di influenti ristoratori, produttori e distributori del Collio Goriziano (quali **Joško Sirk** - Ristorante Al Cacciatore, di Cormons, **Silvan Primožič** l'azienda Primosic di Oslavia, il giornalista Dott. **Piero Villotto**)

Sarà ricco anche il programma di degustazioni dedicate al Friulano che andranno dalla **degustazione professionale a tavolino - Friulani nel mondo** (venerdì 3/6/2016 alle 19.45 e SABATO 4/6/2016) alle **degustazioni nel vigneto al tramonto: Friulani – annate d'archivio e Friulani – annate correnti** (rispettivamente sabato e domenica alle 19.45)

Dopo il clamoroso successo della scorsa edizione tornano anche quest'anno, con un programma molto più articolato, le **cene nel vigneto**. I piatti curati da rinomati chef nazionali ed internazionali (come ad esempio **Franz Gottfried Fink - Graz, Austria**, e il famoso chef e imprenditore sloveno **Luka Lesar - Ljubljana, Slovenia**) sempre accompagnati dagli ottimi vini dei **grandi produttori (Gradis'ciutta, Miklus- Draga, Humar, Muzič, Skok, Korsic, Paraschos, Vogrič, Simon Komjanc)**, membri della Vinoteka San Floriano del Collio – Števerjanski griči e altri vini del Collio Goriziano.

In piazza non mancheranno anche lo **stand Vinoteka en plein air** con un'ampia selezione di vini dei grandi produttori di San Floriano del Collio e lo stand **Ristorante en plein air** curato da Ristoratori locali (Agriturismo – agriturizem Štekar di Pahor Nikolaj, Osteria – Gostilna Koršič ed il Ristorante Alle Vigne di San Floriano del Collio – Števerjan; Alimentari Daniela di Černic Daniela e Cooking– Paola da Gorizia, che curerà la parte del **menù per celiaci e vegetariani**).

Novità dell'anno è il **Vespa Collio Tour**. Partendo dalla Piazza di San Floriano il percorso, di cui parte anche **oltre confine**, prevederà due tappe intermedie ed il ritorno al Likof. Ad ogni tappa i vespisti avranno la possibilità di assaggiare un vino diverso. I partecipanti potranno dunque godere di panorami collinari, scoprire luoghi ameni e vivere un'esperienza indimenticabile in sella alle proprie Vespe.

Domenica 5 giugno il **castello medioevale dei Conti Formentini** di San Floriano per la prima volta **apre le proprie porte al Likof 2016**. Tra le iniziative, oltre alla **cena nel Parco del Castello**, i visitatori potranno prendere parte al percorso **"Dal Tocai al Friulano: Aurora Formentini e la storia del Tocai"** tuffandosi alla scoperta della leggenda della devota nobildonna Aurora Formentini legata al destino del Tocai realmente vissuta nella prima metà del XVII secolo e andata in sposa al conte ungherese Batthyány, presentatole a corte dell'imperatore d'Austria Ferdinando II. Un'esperienza che inebrierà i sensi e stimolerà l'intelletto in una cornice ricca di storia, crogiuolo di culture e di arcani saperi.